

**Disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento investimenti, previsto dal piano strategico nazionale 2023/2027, decorrenti dalla campagna 2023/2024.**

*Indice*

Premessa.....	2
Beneficiari.....	2
Presentazione delle domande di aiuto.....	2
Localizzazione.....	3
Tipologia degli investimenti ammissibili.....	3
Spese ammissibili.....	3
Limite di spesa della domanda di aiuto.....	3
Agevolazioni previste.....	3
Risorse finanziarie.....	3
Definizione di punteggi e criteri di priorità.....	3
Istruzioni operative.....	4
Graduatoria.....	4
Varianti.....	4
Rinvio.....	4

## **Premessa**

Le presenti disposizioni regionali di attuazione (DRA) si riferiscono all'intervento investimenti, di cui all'art. 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e s.m.i., recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti.

Detto intervento concede un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato e ad aumentare la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Le presenti disposizioni, in linea con il piano strategico nazionale 2023/2027, decorrono dalla campagna 2023/2024.

## **Beneficiari**

Possono accedere ai benefici del presente intervento le persone fisiche o giuridiche cui compete l'onere finanziario degli investimenti e che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, hanno costituito e validato un fascicolo aziendale aggiornato.

Sono beneficiari del presente intervento:

1. gli imprenditori agricoli professionali (di seguito IAP), titolari di azienda agricola con OTE - Orientamento Tecnico Economico Prevalente – con codice 351 o 352 o 354;
2. le persone fisiche o giuridiche cui compete l'onere finanziario degli investimenti nell'ambito di imprese agroindustriali.

Gli IAP sono imprenditori come definiti dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 e successive integrazioni e modificazioni che svolgono attività di trasformazione, in cui almeno il 51% delle uve fresche trasformate è di provenienza aziendale.

Le imprese agroindustriali sono imprese che svolgono attività di trasformazione diverse dallo IAP.

Tali soggetti possono accedere agli aiuti qualora la loro attività sia:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione;

## **Presentazione delle domande di aiuto**

La domanda per beneficiare dell'aiuto viene presentata all'OP Agea secondo le modalità applicative stabilite dalla stessa.

Ogni richiedente può presentare, per ciascuna campagna vitivinicola, al massimo una domanda di aiuto. L'investimento proposto e richiesto può essere di durata annuale o biennale.

Per le domande di aiuto annuali il contributo è versato solo dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e l'effettuazione del controllo in loco di tutti gli interventi contenuti nella domanda di pagamento di saldo.

Per le domande di aiuto biennali il contributo è versato in anticipo nella misura dell'80%, previa obbligatoria presentazione di cauzione. Il successivo pagamento a saldo è versato dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento globale proposto e l'effettuazione del controllo in loco di tutti gli interventi contenuti nella domanda di pagamento di saldo.

## Localizzazione

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Piemonte e dei paesi esteri aderenti all'UE.

## Tipologia degli investimenti ammissibili

In coerenza con i criteri di complementarietà e demarcazione stabiliti dal capitolo 11.1 del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, sono ammissibili i punti vendita aziendali adibiti prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, localizzati all'interno o all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione.

Gli investimenti finanziati devono rispettare le norme comunitarie applicabili al tipo di investimento considerato.

## Spese ammissibili

In riferimento agli investimenti di cui sopra sono ammissibili spese:

- di natura edilizia (costruzione, acquisto per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili, ristrutturazione, riattamento di fabbricati);
- acquisto di impianti, attrezzature fisse e macchinari per l'esposizione, la degustazione e la commercializzazione del prodotto;
- acquisto di elementi di arredo;
- acquisto di strumentazioni di controllo e di apparecchiature informatiche (personal computer, stampanti, fax) e dei relativi programmi e piattaforme a servizio dei punti vendita o sale degustazione.

## Limite di spesa della domanda di aiuto

Spesa massima ammissibile: euro 350.000.

Spesa minima ammissibile: euro 20.000.

## Agevolazioni previste

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del 20% della spesa effettivamente sostenuta.

## Risorse finanziarie

La dotazione annuale delle risorse per l'intervento viene definita con Decreto Ministeriale con cui si ripartiscono le risorse per Regione e per intervento. Tale ripartizione per singolo intervento può essere successivamente rimodulata con deliberazione della Giunta regionale.

## Definizione di punteggi e criteri di priorità

I punteggi assegnati saranno i seguenti:

Criterio	Punteggio
Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2016/1149): il miglioramento di almeno una classe energetica del fabbricato.	10 punti
Produzione di qualità di vini DOP rispetto alla produzione totale di vini desunta dalla dichiarazione di vendemmia e/o di produzione di mosto (a scelta tra le ultime tre campagne vitivinicole inclusa quella in corso, al momento della presentazione della domanda).	0,1-25% punti 1 25,1-50% punti 2 50,1-75% punti 3 75,1-80% punti 4 80,1-85% punti 5

	85,1-90% punti 6 90,1-95% punti 7 95,1-100% punti 8
Giovane (titolare o legale rappresentante con età compresa tra i 18 e i 40 anni)	2 punti
Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012	5 punti
Nuovo beneficiario ovvero soggetto che non ha ricevuto contributi per l'intervento investimenti a decorrere dalla programmazione 2019/2023 (dalla campagna 2018/2019)	8 punti
Appartenenza a forme aggregative di filiera (punteggio riservato alle cantine cooperative).	1 punto per ogni 15 soci conferenti – massimo 10 punti

I richiedenti, a parità di punteggio, saranno inseriti nella graduatoria secondo l'ordine crescente di età del titolare o legale rappresentante, dal più giovane al più anziano.

### **Istruzioni operative**

Le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario sono definite con successivo atto dirigenziale del competente Settore della Regione Piemonte (Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura) d'intesa con l'OP Agea.

### **Graduatoria**

Con successivo atto del competente Settore della Regione Piemonte verrà approvata la graduatoria.

### **Varianti**

Sono consentite varianti e modifiche minori ai progetti di investimento ammessi a finanziamento.

### **Rinvio**

Per quanto non previsto si fa riferimento al piano strategico nazionale 2023/2027, al regolamento (UE) n. 1308/2013, al regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, al regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, al Decreto Ministeriale di attuazione dell'intervento investimenti, alla circolare di Agea Coordinamento e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.